

(ITALIA)



Allegato A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ANZIANI AL CENTRO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 2) Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

1) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello contrastare l'isolamento e migliorare la qualità della vita degli anziani, autosufficienti o parzialmente autosufficienti (con disabilità), attraverso un sistema di attività finalizzate al supporto e alla valorizzazione dei destinatari, complementari e rafforzative delle attuali attività di assistenza offerte sul territorio di San Giovanni in Fiore. E' necessario far crescere la fiducia reciproca nella comunità, facendo nascere alleanze tra cittadini, enti, associazioni e parrocchie, in modo che sia avvertita la necessità di prendersi cura insieme di chi fa più fatica, affermando il primato delle persone sulle cose e delle dinamiche di relazione, fiducia ed accompagnamento sulla solitudine. Gli anziani manifestano una serie di necessità che vanno dal miglioramento della propria condizione fisica (attività motoria, attività di stimolo mnemonico, ecc.), all'opportunità di spostarsi sul territorio (visite mediche, spesa, acquisto farmaci), dalla necessità di compagnia e sollievo psico-sociale (tele assistenza, tele compagnia, supporto specialistico domiciliare) all'esigenza di offrire ancora un contributo (gruppi auto-mutuo

aiuto, attività di volontariato, ecc.). Il progetto intende intercettare le esigenze di almeno 50 anziani residenti, ai quali erogare servizi in relazione alle diverse richieste. Di seguito, una tabella che mette in connessione gli obiettivi specifici del progetto con attività e indicatori specifici:

Obiettivi specifici	Attività	Indicatori
1. Realizzare attività di supporto alla quotidianità che affrontino le principali criticità connesse all'autonomia delle persone anziane.	Acquisto generi alimentari, acquisto farmaci, piccole manutenzioni in casa.	n. persone che richiedono accompagnamento a visite mediche; n. persone che richiedono commissioni di acquisto generi alimentari; n. persone che richiedono commissioni di acquisto farmaci; n. persone che richiedono attività di piccola manutenzione in casa; n. di anziani soddisfatti degli specifici servizi erogati sul totale degli anziani coinvolti.
2. Realizzare servizi di supporto burocratico agli anziani	Attività di segretariato sociale	n. di anziani che richiedono i servizi di segretariato; n. di procedure di segretariato avviate e/o risolte n. di anziani soddisfatti degli specifici servizi erogati sul totale degli anziani coinvolti
3. Realizzare attività di socializzazione finalizzata al benessere dell'anziano, allo stimolo cognitivo e alla acquisizione di corretti e salutarissimi stili di vita	(Formazione informatica relativa all'utilizzo di smartphone (contatti ed emergenze) e dei social network (per mantenere le relazioni a distanza, soprattutto con familiari lontani residenti all'estero); seminari di approfondimento su alimentazione, screening medici; seminari sulla sicurezza e la prevenzione delle truffe, ecc.); Attività ludico ricreative e di socializzazione (passeggiate, escursioni, ecc.) realizzate ad hoc per gli anziani	n. di persone che partecipano al laboratorio di informatica; n. di persone che partecipano ai seminari di approfondimento; n. persone che partecipano alle attività ludico ricreative e di socializzazione; n. di persone che svolgono attività motorie semplici (passeggiate, escursioni); n. di anziani soddisfatti degli specifici servizi erogati sul totale degli anziani coinvolti.

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*^(*)

Previo percorso di formazione generale e specifica, gli 8 volontari del servizio civile si occuperanno di affiancare gli operatori e gli OLP nelle seguenti attività:

OBIETTIVO SPECIFICO 1	
Attività	Descrizione attività e ruolo dei giovani in servizio civile
<i>Attività 1 Supporto alla quotidianità</i>	I giovani di SCU affiancheranno gli operatori delle sedi di progetto rispetto alla conoscenza, l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento delle attività previste e delle conseguenti risposte da dare, e nelle attività di informazione sulle normative vigenti inerenti i servizi erogati. Aiuteranno a migliorare il servizio offerto attraverso l'acquisizione di metodiche di tipo progettuale e relazionale, procedendo a costruire il percorso informativo insieme al singolo utente, verificando nel contempo la immediata comprensibilità da parte dello stesso del servizio offerto e mostrando la disponibilità alla ricerca di ulteriore materiale e altre fonti d'informazione nel caso in cui vi sia questa necessità. Affiancheranno gli operatori specializzati attraverso la partecipazione attiva negli interventi.
OBIETTIVO SPECIFICO 2	
<i>Attività 2 Segretariato Sociale</i>	I giovani di servizio civile affiancheranno gli operatori delle sedi di progetto rispetto la conoscenza, l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento delle attività previste e delle conseguenti risposte da dare, e nelle attività di informazione sulle normative vigenti in materia inerenti i servizi erogati. Aiuteranno a migliorare il servizio offerto attraverso l'acquisizione di metodiche di tipo progettuale e relazionale, procedendo a costruire il percorso informativo e conoscitivo insieme al singolo utente, verificando nel contempo la immediata comprensibilità da parte dello stesso del servizio offerto e mostrando la disponibilità alla ricerca di ulteriore materiale e altre fonti d'informazione nel caso in cui vi sia questa necessità.
OBIETTIVO SPECIFICO 3	
<i>Attività 3 Socializzazione</i>	I giovani di servizio civile affiancheranno gli operatori delle sedi di progetto rispetto la conoscenza, l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento delle attività di progettazione, organizzazione e calendarizzazione di incontri, seminari ed eventi; ideazione, stampa e diffusione materiale promozionale; animazione con le scolaresche. I Volontari affiancheranno gli operatori specializzati nelle attività ricreative e socializzanti, attraverso la partecipazione attiva negli interventi e l'organizzazione di attività relative all'animazione, di attività di gruppo e di interazione.

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

8

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

8

Numero posti con solo vitto

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

1) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di EnteAccreditato^(*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di EnteAccreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)*

Criteria autonomi di selezione dei volontari

Il percorso di selezione prevede 2 fasi.

Una fase preliminare nella quale si consentirà all'aspirante volontario di avere il necessario approfondimento personale riguardo al SCU, ai diritti/doveri del volontario, alle azioni, alle attività da svolgere, con i seguenti momenti:

- a. Il contatto informativo** personale e/o telefonico/mail dedicati, per corrispondenza, etc. con i giovani interessati
- b. Un eventuale colloquio personale di orientamento**, in cui l'attività dell'operatore dell'ente sarà supportata da specifica documentazione inerente gli aspetti normativi e la legislazione attualmente vigente, le caratteristiche del progetto di SCU da svolgere (indicando in particolare le sedi di attuazione del progetto e le attività da realizzare), l'organizzazione amministrativa e l'attività istituzionale Ente.

La selezione vera e propria che verrà attuata secondo le seguenti modalità:

- A. Procedura UNSC e scheda di valutazione (cui si fa rimando)**
- B. Procedura dell'Ente (allegato modello Sel/1)**
- C. Modello di colloquio motivazionale semi strutturato (allegato modello Sel/2)**
- D. Scheda di Valutazione colloquio motivazionale semistrutturato con Variabili Generali e Specifiche che si intendono misurare e Indicatori delle soglie minime di accesso (sotto riportati e presenti nell'allegato modello Sel/3)**

Variabili Generali

VARIABILI	INDICATORI
Sensibilità sociale al problema	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ente di riferimento • Conoscenza del problema • Conoscenza dei riferimenti normativi di base
Disponibilità all'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto • Empatia
Stabilità emotiva	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta dello stress • Gestione dell'ansia

Variabili Specifiche di progetto

VARIABILI	INDICATORI
Competenza specifica per l'attività prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Titoli di studio • Eventuale esperienza pregresse in ruoli analoghi
Potenziale di crescita	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità ad apprendere • Livello di autonomia operativa
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza 	

Indicatori soglie minime di accesso

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soglie minime previste dal sistema UNSC ▪ Soglie minime sulle variabili generali e sulle specifiche di progetto come da scheda allegata (allegato Sel/3)

2) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)*

no	
----	--

1) **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n.40 del 6 marzo 2017:*

I candidati chiamati a svolgere le attività progettuali devono essere giovani in grado di svolgere i compiti loro assegnati con alto senso di responsabilità e predisposizione alla socializzazione.

Oltre ai requisiti richiesti dalle leggi specifiche del Servizio Civile, costituiranno indice di preferenza:

- eventuali titoli di qualifica nell'orientamento, accoglienza ed assistenza, con attività svolte anche presso associazioni di volontariato, ecc;
- eventuali titoli di qualifica nell'elaborazioni di analisi statistiche e possesso della patente europea (ECDL) ovvero competenze informatiche dimostrabili dell'uso del computer con la conoscenza dei programmi Windows, Word, Excel, Acrobat, Power Point, Win Zip, Explorer, Posta Elettronica;
- conoscenza del territorio, anche tramite esperienza diretta, del sistema dei servizi socio assistenziali attivi e degli enti del terzo settore socio assistenziali presenti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n.40 del 6 marzo 2017:

I candidati chiamati a svolgere le attività progettuali devono essere giovani in grado di svolgere i compiti loro assegnati con alto senso di responsabilità e predisposizione alla socializzazione.

Oltre ai requisiti richiesti dalle leggi specifiche del Servizio Civile, costituiranno indice di preferenza:

- eventuali titoli di qualifica nell'orientamento, accoglienza ed assistenza, con attività svolte anche presso associazioni di volontariato, ecc;
- eventuali titoli di qualifica nell'elaborazioni di analisi statistiche e possesso della patente europea (ECDL) ovvero competenze informatiche dimostrabili dell'uso del computer con la conoscenza dei programmi Windows, Word, Excel, Acrobat, Power Point, Win Zip, Explorer, Posta Elettronica;
- conoscenza del territorio, anche tramite esperienza diretta, del sistema dei servizi socio assistenziali attivi e degli enti del terzo settore socio assistenziali presenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:3) *Contenuti della formazione*^(*)

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. La formazione sarà supportata da: Dispense, Pubblicazioni, Video, Testi di riferimento.

MACROAREA A	1° MODULO FORMATIVO (ore 24)
<p align="center">“FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE”</p>	
	<p>A.1 Il Piano di Prevenzione Rischi Aziendale D.Lgs. 81/08 e successive modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I soggetti del sistema - Il Documento di valutazione dei rischi - Sicurezza e Igiene sui luoghi di lavoro <p>A.2 Rischi connessi all’impiego dei volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione da parte dell’Ente dei rischi connessi all’impiego dei volontari di SCU - Informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui i volontari andranno ad operare - Informazione dettagliate sulle misure di prevenzione, di emergenza e di sicurezza adottate in relazione alle attività svolte dai volontari di SCU

MACROAREA B	2° MODULO FORMATIVO (ore 18)
<p align="center">“PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E ASPETTI SOCIALI”</p>	<p>B.1 Presentazione del Progetto Lavorare per progetti Realizzazione e descrizione del progetto L’impresa sociale ed i servizi alla terza età</p> <p>B.2 Legislazione, aspetti sociali e non profit Si tratta di un modulo che introduce alla legislazione sociale (legge 23/2003) e spiega le caratteristiche del non profit (cooperative sociali, associazioni) Il modulo offre suggerimenti sull’opportunità di lavorare nel settore dei servizi alla persona anche all’interno di imprese private.</p> <p>Di seguito alcuni argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge 328/2000 e il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari -La Legge Regione Calabria n. 23/2003 e il piano sociale regionale degli interventi e dei servizi sociali -Cos’è e come nasce una impresa sociale. -Le cooperative sociali di tipo A e B ed i servizi correlati. -Modalità di realizzazione di una impresa sociale.

MACROAREA C	3° MODULO FORMATIVO (ore 33)
<p align="center">“RELAZIONE D’AIUTO E SEGRETARIATO SOCIALE”</p>	<p>C.1 L’Approccio relazionale/motivazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti psicologici e sociali in ambito sanitario - La comunicazione verbale/non verbale - Le problematiche del coinvolgimento emotivo: empatia, collusione e simmetria; transfert e controtransfert <p>C.2 La relazione d’aiuto articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sospensione del giudizio e l’accettazione incondizionata dell’altro - L’autenticità nella relazione - La conquista della fiducia reciproca dall’assistenza <ul style="list-style-type: none"> all’aiuto: la rilevazione dei bisogni dell’altro - L’ascolto empatico: immedesimazione ed identificazione - Il ruolo dell’operatore nella relazione d’aiuto - Il gruppo come risorsa: la gestione dei gruppi - Tecniche di problem solving: saper dare risposte chiare, saper rivolgere domande chiare <p>C. 3 Il segretariato sociale</p> <p>Il modulo sulle procedure di Segretariato Sociale consisterà nel fornire informazioni sulle modalità di presa in carico di soggetti anziani e sulle metodologie operative di mappatura di informazioni prevalentemente in materia socio-assistenziale, da fornire all’anziano per facilitarne l’accesso ad uffici e servizi. Di seguito alcuni degli argomenti da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presa in carico del caso, definizione e realizzazione di un progetto di intervento che risponda, in modo efficace, ai bisogni della persona; - reperimento strutture e risorse sociali territoriali, pubbliche e private; - mappatura e indicazione di servizi, strutture o istituzioni idonee per la soluzione di problemi specifici; - l’anziano e l’assistenza domiciliare.

4) *Durata*^(*)

Il corso di formazione specifica è articolato in 12 incontri di sei ore l’uno più n. 1 incontro conclusivo di tre ore e si struttura in un unico modulo per **complessive 75 (settantacinque) ore**. La giornata formativa si svolge

nell'arco di 6 ore cui si aggiunge la disponibilità del relatore per momenti di confronto ed approfondimento individuale. La formazione specifica verrà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.**

0

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero